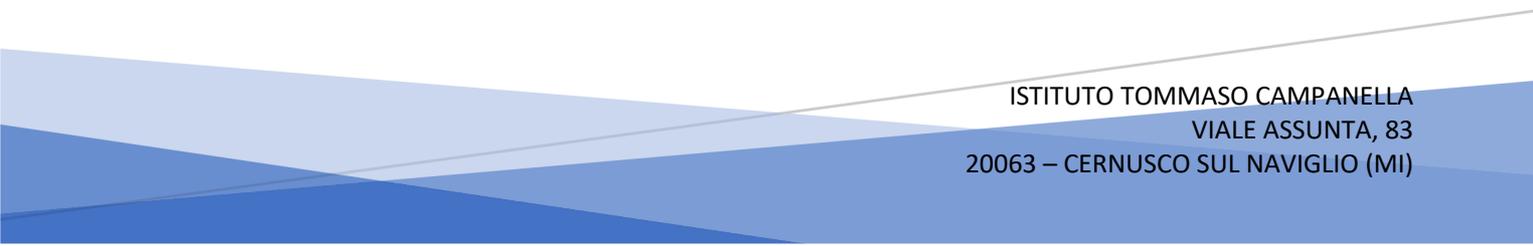


**ISTITUTO
CAMPANELLA**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2023/2024 2024/2025 2025/2026



ISTITUTO TOMMASO CAMPANELLA
VIALE ASSUNTA, 83
20063 – CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

INDICE

1. PREMESSA

Breve storia dell'Istituto
Utenza e Territorio

2. INDIRIZZO SCOLASTICO

Quadro Orario

3. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa
Obiettivi formativi finali
Dimensione etico-civile
Dimensione culturale

4. PERCORSI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROFILO

Programmi
Strategie per il conseguimento degli obiettivi
Calendario scolastico
Assenze
Ri-orientamento per studenti provenienti da altro istituto
Programmazione didattica per alunni DSA e/o BES

5. CONSIGLIO DI CLASSE

Itinerario educativo
Attività del Consiglio di Classe

6. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DEI DOCENTI

Verifiche

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/INSERIMENTO LAVORATIVO

Obiettivi specifici del PCTO
Liceo delle Scienze Umane
Visite e gite scolastiche
Attività extracurricolari nel periodo estivo
Iniziative sociali e culturali

8. PROGRAMMA "SCUOLA APERTA"

9. PEC - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

Premessa

Sensibile all'interesse manifestato da tante famiglie del territorio in merito alla prosecuzione degli studi dei loro figli dopo la Terza Media l'Istituto Campanella ha ritenuto opportuno procedere all'attivazione a gestione paritaria del percorso scolastico.

L'esistenza di una scuola paritaria laica nel nostro territorio sarà certamente apprezzata dalle famiglie perché avranno la possibilità di scegliere liberamente la scuola a cui affidare i propri figli, nel rispetto dei propri principi morali, civili e religiosi.

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto "Campanella" nasce a Cernusco sul Naviglio (MI) nel 1992 e opera nel territorio organizzando corsi per il recupero degli studenti in difficoltà nella scuola dell'obbligo, contribuendo così ad una riduzione dell'annoso problema della dispersione scolastica.

A partire dall'Anno Scolastico 2023/24, partendo dall'esperienza maturata dai suoi fondatori, intraprende un percorso di trasformazione della propria attività con la richiesta di riconoscimento della Parità Scolastica per l'indirizzo Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale facendo della qualità, professionalità e flessibilità i principi ispiratori dei propri servizi formativi.

Utenza e Territorio

L'Istituto Campanella, tradizionalmente si rivolge ad una utenza che comprende il territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) e dei comuni limitrofi, fino alle zone più attigue di altre province.

La sede, infatti, si trova a pochi passi dalla fermata Metropolitana M2 Cernusco s/N ed è quindi ben collegata e servita dai mezzi di trasporto favorendo in tal modo l'utenza studentesca di tutta l'area della Martesana, della Città di Milano e della Provincia di Monza e Brianza. La sede della scuola risulta particolarmente idonea ad essere raggiunta facilmente dagli studenti provenienti dai comuni che dispongono di una fermata della Linea 2 della Metropolitana di Milano come Cassina de' Pecchi, Vimodrone, Cologno Monzese, Bussero, Gorgonzola, Gessate e dai comuni limitrofi come Carugate, Segrate, Pioltello, Brugherio, Vignate, Rodano, Pessano con Bornago, Melzo ed altri piccoli Comuni.

INDIRIZZO SCOLASTICO

L'offerta formativa prevede l'attivazione del corso antimeridiano del **LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - PARITARIO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- aver raggiunto la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
- conoscere i significati e i metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Quadro Orario LICEO SCIENZE UMANE Economico Sociale	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Spagnola	3	3	3	3	3
Matematica**	2+1	2+1	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia
 ** Con Informatica nel Primo Biennio
 *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La Frequenza per il Primo Biennio è dalle ore 8.00 alle ore 12.50 (per 3 giorni) e dalle 8.00 alle 13.45 (per 2 giorni). La frequenza per il Secondo Biennio e la Classe 5[^] è dalle 8.00 alle 13.45 dal Lunedì al Venerdì.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) 2023-24, 2024-25, 2025-26

Premessa

La qualità dell'offerta formativa di un'impresa culturale educativa deve avere chiaro il contesto nel quale si colloca e deve predisporre i percorsi formativi verso profili educativi professionali coerenti.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagini propri dei diversi ambiti disciplinari
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

La cultura liceale consente di sviluppare conoscenza e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa, storico-umanistica.

Obiettivi formativi finali

Gli obiettivi formativi del nostro Istituto sono di condurre gli studenti al possesso di conoscenze, abilità e competenze che ne permettono la continuazione degli studi a livello universitario, la possibilità di accesso a corsi di specializzazione e comunque la possibilità di poter perseguire conoscenze ed abilità utili per potersi inserire nel mondo del lavoro.

Dimensione etico-civile

- disponibilità al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi
- capacità di reagire positivamente al nuovo
- capacità di valorizzare gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica
- capacità di mettere in atto processi di valutazione e auto valutazione
- capacità di cogliere il valore della legalità
- capacità di comportarsi correttamente e di pretendere correttezza nei rapporti interpersonali.

Dimensione culturale

- capacità di utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà
- capacità di flessibilità e di adattabilità a situazioni nuove, con attitudine all'apprendimento
- capacità di lavorare sia in maniera autonoma che in gruppo
- capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- conoscenza approfondita della storia delle espressioni culturali italiane
- conoscenza delle principali espressioni culturali straniere
- conoscenza adeguata delle espressioni artistiche moderne (teatro, cinema, televisione).

PERCORSI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROFILO

Obiettivi trasversali

BIENNIO

a) Cognitivi

- esprimersi in modo chiaro e corretto
- comprendere un testo individuandone i punti fondamentali
- saper riassumere
- raccogliere e classificare dati
- stabilire connessioni fra causa ed effetto
- applicare principi e regole

b) Comportamentali

accettare in modo consapevole regole e norme di comportamento sociale e, in particolare:

- rispettare l'ambiente scolastico
- rispettare i compagni, il personale docente e non docente
- maturare l'autocontrollo nelle dinamiche di classe

TRIENNIO

a) Cognitivi

- interpretare testi e documenti
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- utilizzare appropriati linguaggi tecnici
- assumere informazioni ed effettuare scelte

- elaborare, gestire e verificare progetti

b) Comportamentali

- partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato
- acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali

PROGRAMMI

BIENNIO

Saranno seguite le indicazioni suggerite dai programmi ministeriali. Nel primo biennio saranno trattati anche in ore extracurricolari argomenti come espressione linguistica e lettura interpretativa.

TRIENNIO

Saranno seguite le indicazioni suggerite dai programmi ministeriali elaborati dai Consigli di Classe.

L'IMPORTANZA DEL PRIMO BIENNIO

Tutti gli studenti del biennio frequentano un'ora settimanale di Tecniche e Metodologie per l'apprendimento. Se necessario, organizzeremo lezioni di sostegno nelle materie di particolare difficoltà.

Gli studenti del biennio potranno frequentare gratuitamente lezioni pomeridiane integrative.

Tra le attività "ricreative" abbiamo previsto nel biennio due gite scolastiche.

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vengono elencate le linee fondamentali intese come punti di riferimento per Consigli di Classe e i singoli insegnanti nella elaborazione dei programmi

a) modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavoro individuale e lavoro di gruppo
- discussione in classe

b) strumenti di lavoro

- libri di testo e libri di riferimento
- audiovisivi
- software didattici

- LIM in classe

Vengono inoltre indicate linee per la elaborazione di comportamenti comuni:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità
- utilizzare l'errore per modificare i comportamenti dell'allievo
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere
- utilizzare la correzione dei compiti e degli esercizi
- favorire la auto-valutazione
- pretendere il rispetto delle regole formulate dal regolamento di Istituto

L'anno scolastico verrà diviso in due periodi (un trimestre e un pentamestre), ognuno dei quali assume una sua specificità:

- **Trimestre**

Ogni Consiglio di classe fisserà gli obiettivi minimi delle conoscenze che dovranno essere in possesso di ogni studente alla fine del periodo, in armonia con ciò che stabilisce il Collegio degli Insegnanti e le linee generali del PEI e del PTOF.

- **Pentamestre**

Il pentamestre è il periodo di approfondimento e sviluppo delle aree di progetto; è il periodo in cui si intensificano gli apporti di esperti esterni e di confronto col mondo del lavoro; è il periodo dell'approfondimento di tematiche pluridisciplinari e di intensificazione delle prove pluridisciplinari secondo le tipologie della terza prova scritta degli esami di Stato; è la verifica complessiva dei risultati dell'anno scolastico e delle capacità acquisite dai singoli.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico si atterrà alle disposizioni della Regione Lombardia o della Conferenza Stato-Regioni. All'inizio di ciascun anno scolastico la Presidenza, dopo i primi Collegi e Consigli di classe, stilerà i calendari degli impegni, in modo particolare: le riunioni dei Consigli di Classe, le riunioni dei Collegi dei Docenti, gli incontri scuola famiglia.

ASSENZE

- Assenze: per la validità dell'anno scolastico in riferimento al numero delle assenze ci si riferisce al DPR 22 giugno 2009 n. 122.
- Si deroga al limite minimo di presenze solo in casi documentati e seri
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e cure programmate e documentate
- donazioni di sangue documentate
- attività sportive organizzate con documentazione da federazioni riconosciute dal CONI
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese
- delibera del consiglio di classe che nella sua autonomia valuta i singoli casi.
- Particolare attenzione pone l'Istituto nel segnalare tempestivamente alle famiglie le assenze, ritardi e le uscite anticipate, in modo che le famiglie o gli interessati possano costantemente controllare la situazione anche attraverso la raccomandazione del corretto e costante utilizzo del registro elettronico e nei casi più particolari integrando con mail, SMS o contatti telefonici mirati.

RI-ORIENTAMENTO PER STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO

Sono previsti moduli di ri-orientamento nel primo biennio per agevolare il passaggio da un ordine di studio all'altro.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER ALUNNI DSA e/o BES

Per promuovere l'inclusione e il potenziamento dell'integrazione scolastica degli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), l'Istituto paritario Campanella prevede di attuare le azioni didattico-educative e le prassi di rilevazione, monitoraggio, valutazione riportate di seguito:

Analisi in ingresso (entro i primi due mesi di scuola) dei fabbisogni formativi e d'inclusività per gli studenti con BES/DSA, realizzata da un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI - composto dal referente BES/DSA e dai docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti tali studenti), attraverso un'azione combinata tra l'approfondimento della certificazione e della documentazione inerente DSA (prodotta dalle famiglie e rilasciate da centri pubblici o privati convenzionati con le ASL locali) e attività didattiche condotte in aula dai docenti, per far emergere ulteriori difficoltà o confermare quanto certificato da specialisti esterni alla scuola;

CONSIGLIO DI CLASSE

Itinerario educativo

Il Consiglio di Classe si impegna ad osservare ed ascoltare in modo sistematico lo studente per aiutarne la crescita personale.

Attività del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per stabilire, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e del Piano Educativo, gli strumenti e il metodo di studio che gli studenti devono acquisire. Il lavoro del Consiglio di Classe è quello di partire da una diagnosi disciplinare e coinvolgere la totalità degli insegnanti per agire sinergicamente anche sulle componenti non disciplinari, in modo che la scelta d'azione di ciascuno sia il risultato di una azione collegiale.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DEI DOCENTI

Principi generali di riferimento

La programmazione dovrà essere un piano anticipato di insegnamento ed un progetto ben ordinato in modo da poter costantemente migliorare la situazione in cui il docente si trova ad agire. La programmazione deve facilitare l'insegnamento ed essere adattato ai singoli alunni per poter offrire a ciascuno l'opportunità di imparare.

Tramite la programmazione l'insegnante seguire percorsi formativi per ogni studente se necessario in modo da recuperare il più possibile il disagio scolastico.

Ciascun insegnante sulla base di quanto stabilito dal Piano Educativo di Istituto, dal P.O.F. e dalle indicazioni del Collegio degli Insegnanti, elabora una programmazione individuale che si articola nei seguenti punti:

- Situazione di ingresso dei singoli e della classe
- Strategie di intervento:
 - collettive
 - individualizzate
 - individuali
 - di gruppo
- Ogni insegnante ad inizio anno scolastico produce una programmazione dove si rende esplicita: la situazione di ingresso, gli obiettivi e le strategie di intervento adeguate ad ogni studente

- Ogni docente illustra alla classe la propria offerta formativa specificando il percorso che intende seguire in relazione alle finalità della disciplina, al suo valore formativo, ai raccordi con le altre discipline
- Ogni docente esplicita alla classe le metodologie che intende seguire, le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento è un elemento cruciale dell'intero processo insegnamento-apprendimento.

Questa dovrà stabilire il livello di padronanza raggiunta alla fine dell'anno scolastico; dovrà servire ad una valutazione formativa per poter intervenire e stabilire procedure di insegnamento correttive.

Saranno utilizzate prove strutturate (test, questionari, ecc.), prove semi strutturate (test, questionari che richiedono risposte aperte) e prove aperte (temi, problemi, progetti, ecc.).

Saranno effettuate interrogazioni orali frontali, in modo da abituare gli studenti all'esposizione e alla capacità di esprimersi in pubblico. Saranno dati compiti a casa in quantità compatibile con le altre attività ed interessi che ogni ragazzo legittimamente vuole coltivare.

Nelle classi Quinte, nell'ultima parte dell'anno scolastico, saranno simulate prove di esame sia orali che scritte onde abituare gli studenti ad affrontare serenamente la prova finale.

Tutti gli insegnanti, per una corretta valutazione trimestrale e finale, dovranno fare svolgere almeno due prove scritte per trimestre e avere due verifiche orali per ogni studente per trimestre.

Tutti gli elaborati scritti dovranno essere tempestivamente corretti e fatti visionare e commentare agli studenti e successivamente consegnati in presidenza.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/INSERIMENTO LAVORATIVO

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali (ex alternanza scuola-lavoro)

Per tutti gli studenti sono previsti sportelli di accoglienza e di informazione tramite colloqui individuali e informazioni collettive per favorire l'orientamento in corsi di studio post-diploma e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i PCTO e l'Orientamento, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e s.m.i., sono attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio.

La scansione oraria di ogni percorso di PCTO è definita dai collegi dei docenti su proposta della Dirigenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PCTO

Liceo delle Scienze Umane (Economico Sociale)

Il progetto (90 ore) intende formare gli studenti alla creazione di una o più imprese “virtuali” multilingue nel settore dell’organizzazione di attività sociali, legate al terzo settore, rendendole possibilmente operative al termine del percorso.

Visite guidate e gite scolastiche

Il nostro Istituto organizza autonomamente o con organizzazioni specializzate: visite guidate per finalità culturali (musei, mostre, spettacoli), visite finalizzate all’informazione professionale (mostre di settore), gite di istruzione in Italia e all’estero.

Attività extracurricolari nel periodo estivo

In collaborazione con altri enti del territorio la nostra scuola ospita attività libere che possono essere scelte dagli studenti in orario pomeridiano oppure nei mesi estivi da giugno a settembre.

Iniziative sociali e culturali

L’Istituto Campanella, oltre a gestire le attività didattiche, promuove anche altre iniziative di respiro sociale, artistico e scientifico alle quali possono partecipare gli studenti e le loro famiglie: alcune sono realizzate internamente, altre sono collegate a importanti realtà convenzionate cittadine, nazionali e internazionali.

PROGRAMMA “SCUOLA APERTA”

Il nostro Istituto, in quanto centro di organizzazione, produzione e trasmissione della cultura, è disponibile, se necessario, anche nel pomeriggio, oltre l’orario curricolare, ad attuare strategie di intervento sui singoli studenti. Per gli studenti che sono particolarmente portati in una o più materie sono previste lezioni integrative di potenziamento tenute da docenti diversi da quelli curricolari.

PEC - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' per la realizzazione del PTOF da parte di tutte le componenti scolastiche

1. UGUAGLIANZA

- Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e filosofiche, condizioni psicofisiche e socio economiche.
- I soggetti erogatori del servizio scolastico devono ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, secondo criteri di obiettività, giustizia, imparzialità e trasparenza.
- L'Istituto si impegna, attraverso le azioni e gli atteggiamenti di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. L'Istituto si impegna anche a favorire i rapporti con i genitori onde rendere loro esplicita l'azione educativa verso gli alunni, nonché a favorire la loro opera e il loro apporto nella comprensione dei problemi e delle istanze dei propri ragazzi nel rispetto totale della centralità delle scelte educative della famiglia.
- Nello svolgimento della propria attività ogni operatore avrà pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente, garantendo il diritto alla istruzione e realizzando il progetto educativo proposto dall'Istituto.
- È garantita la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.
- L'Istituto promuove l'inserimento e l'integrazione degli studenti soprattutto alla fase di ingresso nelle classi iniziali e nelle situazioni di particolare rilevanza.
- L'Istituto garantisce la libertà di insegnamento e di aggiornamento del personale.

2. PARTECIPAZIONE

- L'Istituto, tramite le sue componenti, favorisce e asseconda l'attiva partecipazione degli studenti e delle loro famiglie all'azione educativa in modo da favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.
- L'Istituto riconferma l'impegno a favorire attività extracurricolari che realizzino la funzione dello stesso come centro di riferimento delle famiglie e degli studenti e persegue l'obiettivo di scuola aperta per lo

studio e l'aggregazione sociale degli studenti oltre e principalmente a rendere disponibili, secondo modalità stabilite, l'attività degli insegnanti per collaborare con gli studenti allo studio e alla soluzione dei problemi da essi incontrati. L'Istituto si pone inoltre come centro di aggregazione sicuro e protetto, capace anche di impartire una educazione comportamentale agli studenti.

3. DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

3.1 Diritti degli studenti

- Lo studente ha il diritto ad una scuola organizzata e gestita in funzione dei suoi bisogni di formazione e di istruzione.
- Lo studente ha diritto alla tutela e alla valutazione della propria identità personale, culturale e religiosa e ad una educazione formata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali.
- Lo studente ha diritto ad una convivenza democratica e rispettosa della sua personalità.
- Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento.
- Lo studente ha diritto ad un insegnamento individualizzato, efficace e coerente con la crescita della sua personalità.
- Lo studente ha diritto ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi e sui contenuti dei singoli insegnamenti.
- Lo studente ha diritto a ricevere una valutazione corretta e trasparente.

3.2 Doveri degli studenti

- Lo studente ha il dovere di rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, di collaborare con le altre componenti della comunità scolastica e di riconoscere e rispettare l'azione degli insegnanti e del capo di Istituto.
- Lo studente ha il dovere di concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare delle lezioni, di tutte le attività scolastiche e con l'impegno nello studio.
- Lo studente ha il dovere di partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, di impegnarsi perché sia tutelata la libertà di pensiero e bandita ogni forma di pregiudizio e violenza; di impegnarsi, inoltre, a non tenere comportamenti lesivi della propria ed altrui libertà e dignità.
- Lo studente ha il dovere di rispettare i regolamenti e le regole della civile convivenza.
- Lo studente ha il dovere di rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune e di adeguarsi alle prescrizioni dettate dal regolamento interno.

- Lo studente ha il dovere di riconoscere e rispettare i differenti ruoli di ciascuna componente l'Istituto, nella certezza che questo comporta chiarezza dei diritti e dei doveri di ciascuna componente.
- Lo studente ha il dovere di tenere, nei locali dell'Istituto, comportamenti improntati ad un corretto vivere civile, nell'abbigliamento, nei linguaggi.
- Lo studente ha il dovere di evitare qualsiasi atteggiamento e qualsiasi azione che sia contraria alla legalità.

4. DIRITTI E DOVERI DEGLI INSEGNANTI

4.1 Diritti degli insegnanti

- Gli insegnanti hanno il diritto di vedere riconosciuto e rispettato il loro ruolo e la loro funzione nei rapporti con le altre componenti la comunità scolastica.

4.2 Doveri degli insegnanti

- Gli insegnanti hanno il dovere di realizzare il Piano Educativo di Istituto e verificare la loro professionalità nella adesione al PEI e al PTOF.
- Gli insegnanti hanno il dovere di collaborare con gli studenti e le famiglie alla realizzazione del progetto educativo.
- Gli insegnanti hanno il dovere di rispettare e fare rispettare il proprio ruolo.

5. DIRITTI E DOVERI DELLE FAMIGLIE

5.1 Diritti delle famiglie

- Le famiglie hanno il diritto a vedere realizzate le linee del presente Piano Educativo che per effetto dell'iscrizione all'Istituto stesso si intende accettato come valido strumento per l'educazione e la formazione dei propri figli.
- Le famiglie hanno il diritto a collaborare con l'Istituto e le sue varie componenti per vedere realizzato il progetto di vita che hanno per i propri figli.
- Le famiglie hanno il diritto a vedere vivere i propri figli in un ambiente controllato e sicuro.

5.2 Doveri delle famiglie

Le famiglie hanno il dovere di collaborare con l'Istituto alla realizzazione del progetto educativo per i loro figli. In modo particolare devono:

- Conoscere le regole dell'Istituto
- Non usare il cellulare per chiamare i figli durante l'orario scolastico, ma rivolgersi alla Segreteria
- Giustificare sempre e puntualmente le assenze

- 
- Chiedere, solo se strettamente necessario, l'uscita anticipata per i propri figli
 - Partecipare ai colloqui richiesti dalla presidenza e dai coordinatori.